

La filastrocca di Cenerentola e della dolce cucurbita



Questa Filastrocca è particolarmente indicata per i bambini di quarta/quinta classe, dato l' inserimento, da parte dell'autore, di termini inconsueti . Il testo offre l' occasione di unire al divertimento esercizi di consolidamento o potenziamento sull' uso del dizionario. Individuando, nel testo, i termini meno consueti, i bambini sono in grado di creare un semplice glossario.

*La Filastrocca di Cenerentola e
della dolce cucurbita*



C'era una volta qualcosa. Non era un'albicocca.
Stava nell'orto, ma un giorno la vide lì una mucca,
"Non la conosco; – lei disse – sembra quasi una bacca.
A guardar meglio, in effetti, non ci capisco un'acca!".
Poi se ne andò. Vicino c'era una grossa zecca
che vide lo strano ortaggio, pensando "un po' mi secca,
ma non è roba per me; non entra nella mia bocca".
Passava nei pressi un corvo; s'illuse: "Ora si becca!",
ed in effetti beccava, però fece cilecca,
perché la buccia era dura, invece d'esser fiacca.
Giunse poi Cenerentola; certo, non era ricca;
non oro né argento, ma, al più, aveva piombo e alpacca,
invece la sua matrigna, cattiva e un poco sciocca,
viveva fra sfarzi ed agi, ma batteva la fiacca.
Scendeva lenta la neve, e fiocca che ti fiocca,
dal cielo venne una fata, davvero un po' bislacca,
con ali, bacchetta, ombrello, ed una stramba giacca.
"Salagadula!" – diceva – io adesso per ripicca
contro la brutta matrigna e contro la sua cricca,
che gode nel lusso mentre tu rimani pitocca,
cambio l'oggetto in un altro che proprio non ci azzecca!".
E trasformò in carrozza la cosa ch'era... una zucca!
Ecco il segreto della dolce cucurbita, e stecca
chiunque dimentichi o ignori questa filastrocca.

Gianfranco Pagliarulo

Il mio GLOSSARIO: prosegui tu

CUCURBITA:

nome solenne o scherzoso della zucca, che appartiene alla famiglia delle cucurbitacee

ZECCA: un piccolo parassita che si attacca ai mammiferi, umani e animali, per succhiarne il sangue.

ALPACCA: una lega di metalli che ha il colore e la lucentezza simile all' argento. Diverse posate sono fatte di alpacca.

SALAGADULA: una delle famose frasi usate dalla fata Madrina